



- DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
- DEGLI INTERESSI FINANZIARI E DEI CONFLITTI DI INTERESSI ai sensi degli artt. 6 e 13 del D.P.R. n. 62/2013

Io sottoscritta DIVIETRI MARIELLA

CONSAPEVOLE

delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75 - comma 1 - del medesimo D.P.R., sotto la mia personale responsabilità ai fini di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013, **consapevole anche della nullità degli incarichi conferiti in violazione delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013**, e di quanto previsto dagli artt. 6 e 13 del D.P.R. 62/2013,

DICHIARO

l'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

A. Cause di inconferibilità

- di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, riepilogati nella nota 1 (art. 3, comma 1 lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013);

B. Cause di incompatibilità

di essere consapevole che l'incarico da attribuire è incompatibile con le situazioni previste:

- dall'art. 9, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 39/2013,
- dall'art. 12, commi 1, 2, 3 e 4 del D.Lgs. n. 39/2013,

rieperlogati nella **nota 2**.

Potenza 29/05/2024

Il Dirigente



La sottoscritta è consapevole che la dichiarazione di cui sopra sarà pubblicata nel sito web dell'Azienda all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale, e dovrà essere ripetuta all'inizio di ogni anno per tutto il periodo di vigenza dell'incarico medesimo, fermo restando l'obbligo di comunicare tempestivamente l'insorgere di eventuali cause di inconferibilità e incompatibilità.

DICHIARO, ALTRESI'

- ☒ di non avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013);
- ☐ di avere avuto negli ultimi tre anni rapporti di collaborazione retribuiti con i seguenti soggetti privati (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

e che, in quest'ultimo caso (art. 6 D.P.R. n. 62/2013):

- né il/la sottoscritto/a né un parente né un affine entro il secondo grado né il proprio coniuge o il convivente ha tuttora - per quanto a conoscenza del sottoscritto - rapporti finanziari con uno o più dei soggetti privati sopra indicati;
- il/la sottoscritto/a (o un parente o un affine entro il secondo grado o il proprio coniuge o il convivente) (specificare: _____)

ha tutt'ora rapporti con uno o più soggetti privati sopra indicati e precisamente con:

1 _____

2 _____

3 _____

4 _____

che i soggetti privati sopra menzionati, per quanto a conoscenza del/la sottoscritto/a:

- non hanno

interessi in attività o decisioni inerenti la struttura organizzativa: _____;

- di non avere parenti, affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente che esercitano attività politiche, professionali od economiche che li pongano in contatti frequenti con la struttura che sarà incaricato a dirigere, per quanto a conoscenza della sottoscritta (art. 13 D.P.R. n. 62/2013), ad eccezione delle comunicazioni di potenziale conflitto di interessi effettuate con le note prot.nn 7464 del 07/05/2024 e 8581 del 23/05/2024 che si allegano alla presente;
- di non avere partecipazioni azionarie o altri interessi finanziari che possano porli in conflitto di interesse con la funzione pubblica che sono chiamato/a a svolgere (art. 13 D.P.R. n. 62/2013).

La sottoscritta, dichiara inoltre di essere consapevole del fatto che la sottoscrizione della presente dichiarazione non sostituisce in alcun modo gli obblighi e gli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di incompatibilità ed autorizzazioni a svolgere attività extra istituzionali nel corso del rapporto di lavoro (art. 53 D.Lgs. n. 165/2001);

DICHIARO, ALTRESI'

Di essere informato che ai sensi di quanto disposto dall'art. 20, comma 3, del D.Lgs n. 39/2023, la presente dichiarazione verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente. Con la sottoscrizione della presente dichiarazione autorizzo il trattamento dei propri dati personali nel rispetto di quanto disposto in materia dal D.Lgs 196/2003 e ssmmii.

La sottoscritta si impegna altresì a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Data 29/05/2024

Il Dirigente

DIVIETRI MARIELLA
2024.05.29 11:25:58
CN=DIVIETRI MARIELLA
C=IT
2.5.4.4=DIVIETRI
2.5.4.42=MARIELLA

NOTA 1

Art. 314 Peculato

Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui

Art. 316 bis Malversazione a danno dello stato

Art. 316 ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato

Art. 317 Concussione

Art. 318 Corruzione per un atto d'ufficio

Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio

Art. 319 ter Corruzione in atti giudiziari

Art. 320 Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio

Art. 322 Istigazione alla corruzione

Art. 322 bis Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi della Comunità Europea e di Stati Esteri

Art. 323 Abuso d'ufficio

Art. 325 Utilizzazioni di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio

Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio

Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio - Omissione

Art. 329 Rifiuti o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente di pubblica sicurezza

Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità

Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità

amministrativa

Art. 335 Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa

NOTA 2

D.Lgs. n. 39/2013

A. Cause di inconferibilità

_ Art. 3, comma 1 lettera c)

1. A coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono essere attribuiti...omissis....c) gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale;

B. Cause di incompatibilità

_ Art. 9, comma 1

1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico.

_ Art. 9, comma 2

2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di una attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico.

_ Art. 12, comma 1

1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico.

_ Art. 12, comma 2

2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, Sottosegretario di Stato e Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.

_ Art. 12, comma 3

3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;*
- b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;*
- c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.*

_ Art. 12, comma 4

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

- a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;*

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di

province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione

della stessa regione.



Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione
Dott.ssa Beatrice Rossi

Al Direttore Tecnico Scientifico
Dott. Achille Palma

OGGETTO: COMUNICAZIONE POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Si fa seguito alla nota della scrivente acquisita al protocollo dell'Agenzia con n. 7115 del 30/04/2024 contenente la domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse al conferimento di incarico di Responsabilità di Ufficio (UOS) "Ufficio aria, Controlli e Verifiche emissioni, Valutazioni Qualità dell'aria", contenente, altresì, la dichiarazione datata 30/04/2024 dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del d.lgs. n. 39/2013 nonché la comunicazione degli interessi finanziari e dei conflitti di interessi ai sensi degli artt. 6 e 13 del d.p.r. n. 62/2013 per comunicare quanto segue.

Con nota prot. n. 0007230/2024 del 02/05/2024 è pervenuta all'Ufficio Aria, di cui la scrivente è il Dirigente, da parte della Direzione Tecnico Scientifica la richiesta di contributo specialistico relativo alla istanza di *autorizzazione in procedura ordinaria, ai sensi dell art.208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'ampliamento dell' impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi e di messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi. Ubicazione: Via G.B. Pirelli s.n.c.- Zona Industriale La Martella- Lotto C62 Matera., Società Moretti Ecorecuperi.*

Dalla documentazione allegata all'istanza risulta che uno dei tecnici firmatari della suddetta documentazione è l'ing. **Carta Marco** ex coniuge della sottoscritta.

Per quanto sopra specificato la scrivente comunica il **potenziale conflitto di interesse**.

La sottoscritta si impegna ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche a quanto in essa dichiarato.

Potenza, li 07/05/2024

In fede
Ing. Mariella Divietri



Al Responsabile della Prevenzione
della Corruzione
Dott.ssa Beatrice Rossi

Al Direttore Tecnico Scientifico
Dott. Achille Palma

OGGETTO: COMUNICAZIONE POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE

Con nota prot. n. 0008359/2024 del 21/05/2024 è pervenuta all'Ufficio Aria, di cui la scrivente è il Dirigente, da parte della Direzione Tecnico Scientifica la richiesta di contributo specialistico relativo alla istanza di *"autorizzazione di modifica modalità operative di impianto esistente di messa in riserva rifiuti non pericolosi (r13) al fine di implementare ulteriori attività di recupero di rifiuti non pericolosi del tipo inerte (r10-r5). ubicazione: comune di Irsina (MT) - c. da festole - fg. 43 part.lla 195. proponente: capbeton s.r.l. - p.iva 01213490772 indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e successivi della l. n. 241/1990"*.

Dalla documentazione allegata all'istanza risulta che uno dei tecnici firmatari della suddetta documentazione è l'ing. **Carta Marco** ex coniuge della sottoscritta.

Per quanto sopra specificato la scrivente comunica il **potenziale conflitto di interessi** ai sensi degli artt. 6 e 13 del d.p.r. n. 62/2013.

La sottoscritta si impegna ad aggiornare tempestivamente la presente dichiarazione in caso di mutamento dei presupposti e in caso di modifiche a quanto in essa dichiarato.

Potenza, li 23/05/2024

In fede
Ing. Mariella Divietri